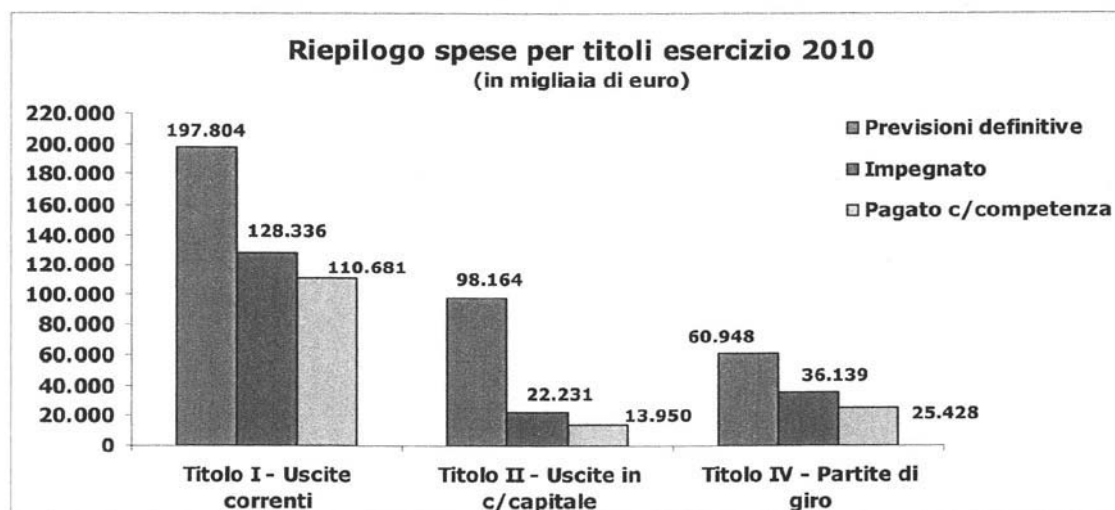


SPESE

Le spese sostenute nell'anno 2010 possono essere così riassunte:

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Una particolare attenzione va alla dimostrazione dell'avanzo di amministrazione evidenziata in Tabella 1 e che pone altresì a confronto l'avanzo presunto pari ad € 140.845.303,00 con quello definitivo pari ad € 146.303.804,62.

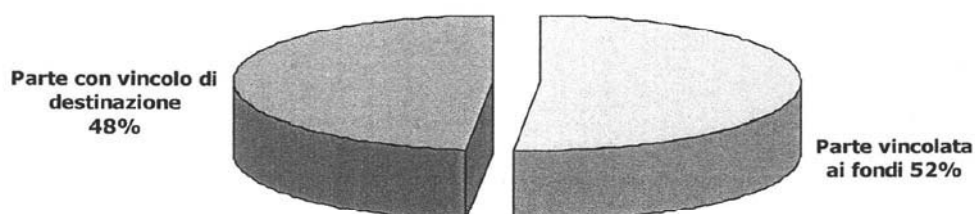
L'Avanzo del CRA è costituito, nella misura del 48% (€ 70.272.640,00), dalla quota con vincolo di destinazione finalizzata all'attività di ricerca a carattere pluriennale (€ 53.098.785,32) e alla gestione delle aziende agrarie (€ 1.233.972,17), nonché da somme derivanti dalla gestione ordinaria ma vincolate per destinazione d'uso a spese correnti e in c/capitale (€ 15.939.882,51).

Tabella I – Utilizzo dell'avanzo di amministrazione

	Presunto al 31.12 2010	Definitivo al 31.12 2010	Differenza
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	66.019.944,00	66.778.432,00	758.488,00
al Fondo rinnovi contrattuali in corso	1.168.016,00	1.168.016,00	0,00
al Fondo svalutazione crediti	3.026.076,00	4.009.830,54	983.754,54
al Fondo adeguamenti 626/94	300.000,00	500.000,00	200.000,00
al Fondo vincolato spese generali di funzionamento	200.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00
al Fondo di riserva per uscite impreviste art.15 del RAC	0,00	270.000,00	270.000,00
al Fondo rischi ed oneri art.17 del RAC	223.120,00	851.886,08	628.766,08
	70.937.156,00	74.778.164,62	3.841.008,62
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	53.800.894,00	53.098.785,32	-702.108,68
Avanzo gestione aziende agrarie	1.086.719,00	1.233.972,17	147.253,17
Ordinario vincolato in spese conto capitale	1.058.934,00	917.999,33	-140.934,67
Ordinario distribuito (accant.formazione personale, borse di studio,assegni ricerca)	12.708.600,00	15.021.883,18	2.313.283,18
	68.655.147,00	70.272.640,00	1.617.493,00
Parte disponibile			
Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	1.253.000,00	1.253.000,00	0,00
TOTALE	140.845.303,00	146.303.804,62	5.458.501,62

L'altro 52% dell'avanzo, per un totale di € 74.778.164,62, è vincolato ai fondi di cui:

- € 66.778.432,00 al Fondo TFR
- € 1.168.016,00 al Fondo rinnovi contrattuali
- € 4.009.830,54 al Fondo svalutazione crediti
- € 500.000,00 al Fondo adeguamenti DLgs 626/94
- € 1.200.000,00 al Fondo vincolato spese generali di funzionamento
- € 270.000,00 al Fondo di riserva per uscite impreviste
- € 851.886,08 al Fondo rischi ed oneri.

**Composizione dell'avanzo di amministrazione definitivo al
31/12/2010****ATTIVITA' SCIENTIFICA**

Nel corso del 2010 l'Ente ha sviluppato varie iniziative finalizzate ad ampliare il portafoglio di progetti di ricerca; a favorire la definizione di grandi progetti congiunti con altre istituzioni di ricerca e con partner pubblici e privati; ad accrescere la differenziazione delle fonti di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei; a promuovere la collaborazione scientifica con altri Enti di ricerca.

Nuovi progetti attivati

Nella tabella 1 sono riportate le entrate complessive per progetti iscritti in bilancio nell'ultimo triennio (escluso il contributo ordinario di funzionamento) e le entrate per progetti finalizzati MiPAAF. I dati evidenziano che, nonostante la crisi economica generale che ha determinato anche una riduzione generale dei finanziamenti destinati alla ricerca, l'Ente è stato capace di mantenere un significativo livello di entrate totali dai progetti e/o dalle convenzioni per attività di ricerca e sperimentazione e di aumentare in modo significativo le fonti di finanziamento diverse da quelle MiPAAF. Infatti, nel 2010 oltre il 40% dei contributi finanziari ricevuti dalle strutture del CRA proveniva da enti finanziatori diversi dal Ministero vigilante.

**Tabella 1 - Contributi finanziari ricevuti dalle strutture del CRA
(in milioni di euro) nell'ultimo triennio**

Anno	Entrate totali	Entrate da progetti MiPAAF	% MiPAAF sul Totale
2008	32,5	22,2	68,0 %
2009	52,9	40,8	77,0 %
2010	42,8	24,3	57,0 %

Nuovi progetti presentati per il finanziamento

Anche nel corso del 2010 l'Ente è stato in grado di mantenere una buona capacità progettuale presentando n. 171 progetti di ricerca per una richiesta di finanziamento complessiva di oltre 112 milioni di euro, dei quali oltre 73 milioni previsti per le strutture del CRA.

Nella tabella 2 vengono riportati il numero dei progetti presentati nel corso del 2010 suddivisi per Ente finanziatore.

Tabella 2 - Progetti presentati nel 2010 con la partecipazione di strutture del CRA

Ente	n. progetti	Richiesta di finanziamento complessiva dei progetti (milioni di €)	Importo destinato alle strutture CRA (milioni di €)
Mi.P.A.A.F.	64	37.314.050,28	27.219.076,28
UE	7	1.336.608,00*	975.240,00
Bando AGER	15	4.549.160,00*	4.549.160,00
Bando Life +	8	8.032.735,00	1.380.702,00
Regioni, Enti locali, Università e Fondazioni	39	18.391.260,96	5.062.271,51
MIUR (Bando PON)	35	38.318.106,00*	33.240.020,00
MISE	3	4.405.763,65	750.754,60
TOTALE	171	112.347.683,89	73.177.224,39

* Servizio II/S: i dati disponibili riguardano la richiesta di finanziamento delle sole strutture CRA

Un grande rilievo nelle attività progettuali dell'Ente ha assunto il PON "Ricerca e competitività", per il quale l'attività anche nel 2010 è stata intensa e molto articolata.

Nello specifico è stata realizzata un'interessante e proficua attività di realizzazione di progetti congiunti finalizzata alla presentazione degli stessi al bando PON "Ricerca e Competitività".

Questa attività ha visto il CRA organizzare e partecipare a quattro grandi incontri con numerosi soggetti di ricerca pubblici e privati; i suddetti incontri si sono svolti presso le Facoltà di Agraria delle Università di Napoli, Bari, Foggia, Catania, Palermo e con il Rettore dell'Università della Calabria, con grande partecipazione (oltre 500 in totale) di specialisti delle materie trattate.

L'attività svolta ha portato alla realizzazione e presentazione al MiUR di un significativo pacchetto progettuale descritto nella tabella n. 3 di seguito riportata.

Tabella 3 - Progetti presentati al Bando PON "Ricerca e competitività"

Numero Progetti	Numero di costellazioni di progetti presentati	Costo totale progetti presentati	Costo totale richiesto al MIUR	Contributo totale richiesto al MIUR dalle Strutture CRA	Numero totale partners scientifici	Numero totale imprese coinvolte
35	3	€ 413.767.718	€ 38.318.106	€ 33.240.020	239	383

Controllo della rendicontazione contabile di progetti nazionali ed internazionali;

Nel corso dell'anno 2010 è stata effettuata la ricognizione presso i Centri e le Unità di ricerca dei progetti e delle convenzioni di ricerca ancora presenti in bilancio, la cui data ultima di scadenza per il completamento delle attività era fissata al 31/12/2009.

Sono stati analizzati n° 427 Obiettivi/Funzione dei progetti conclusi finanziariamente al 31/12/2009 con un totale di residui pari ad € 15.462.639,15.

Dall'analisi effettuata è emerso che n° 157 Ob/Fu, per un totale di € 124.633,22 (0,80%), non sono più attivi, in quanto relativi ad attività concluse e già rendicontate a saldo e quindi non più recuperabili.

Collaborazioni con altri Enti

Nel corso del 2010 sono state ulteriormente intensificate le relazioni di collaborazione con importanti istituzioni di ricerca internazionali; tra queste ARO-Volcani Research Center (Israele) e Agriculture and Agri-Food (Canada).

Nello specifico, sono stati realizzati due importanti accordi di collaborazione scientifica finalizzati a specifiche attività progettuali con centri di ricerca ed Università in Israele e in Canada.

Il CRA è stato indicato come unico partner italiano per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito dell'accordo bilaterale Italia – Israele sottoscritto dai Ministri dell'agricoltura dei due Paesi. Al riguardo, sono stati definiti i temi scientifici d'interesse comune e le modalità di formulazione dei progetti di ricerca bilaterali.

Con il Canada si sono avuti incontri, organizzati per il tramite del nostro Ministero Affari Esteri e dell'Ambasciata canadese in Italia, tra i principali Enti di ricerca ed Università dei due Paesi. In tale ambito si sono definiti temi di ricerca d'interesse comune e sono stati concordati con il MIPAAF la predisposizione di due nuovi progetti di ricerca da gemellare con analoghi progetti canadesi.

A seguito dei suddetti incontri, il CRA ha partecipato alla missione della delegazione italiana in Canada, che si è svolta nella settimana 12-17 dicembre 2010, con l'obiettivo specifico di presentazione di Progetti di ricerca per stabilire gemellaggio (Twinning) con altrettanti progetti canadesi, su tematiche specifiche definite come prioritarie: Qualità del cibo e nutrizione umana (Food quality and human nutrition) e Sanità del cibo (Food safety).

Il CRA ha partecipato alla missione con la presentazione di quattro grandi progetti predisposti per tale evento, che sono stati particolarmente apprezzati dai ricercatori Canadesi di "Agriculture and Agri-Food Canada", l'apprezzamento avuto nei confronti dei progetti di ricerca presentati dal CRA si è concretizzato nella predisposizione di alcune proposte di Gemellaggio bilaterale, ai quali nel corso del 2011 sarà dato l'avvio dopo l'approvazione ed il finanziamento predisposto dal MIPAAF nei confronti dei progetti presentati per l'azione bilaterale.

ATTIVITA' COLLEGATE ALLA RICERCA

Autovalutazione delle strutture di ricerca

Nel corso del 2010 è proseguita la valutazione, mediante parametri oggettivi definiti dal Comitato di Valutazione e valutazioni autonome, dell'attività svolta dalle strutture dell'Ente nell'anno 2009.

Sulla base dei criteri individuati a priori, 6 strutture (su 45) si collocano su livelli di eccellenza, 24 (oltre il 50%) ad un livello "buono", 14 "sufficiente" e soltanto una ad un livello giudicato "insufficiente".

Un importante risultato operativo collaterale all'attività di autovalutazione è consistito nella raccolta, verifica e validazione delle informazioni riguardanti le pubblicazioni scientifiche realizzate dalle strutture di ricerca del CRA nell'anno 2009.

Monitoraggio dei progetti di ricerca

Nel 2010 è stata avviata l'attività di monitoraggio dei maggiori progetti di ricerca coordinati dal CRA (quelli con budget complessivo superiore a 500.000 euro). Attraverso tale attività vengono acquisite informazioni sullo stato di attuazione scientifico e finanziario dei progetti e vengono descritti i risultati realizzati. Sulla base di tali informazioni, il Direttore di dipartimento competente esprime un giudizio di valutazione, fondato sull'applicazione dei criteri di valutazione definiti dal Comitato di Valutazione dell'Ente.

Nel primo quadrimestre del 2010 sono stati realizzati 23 incontri di monitoraggio con i coordinatori di altrettanti progetti di ricerca già in corso di esecuzione e raccolte le schede di valutazione intermedia predisposte dai Direttori di Dipartimento competenti. L'attività svolta ha permesso di ottenere un duplice risultato: da un lato è stata testata la procedura di monitoraggio definita per i nuovi progetti dell'Ente e dall'altro sono state raccolte informazioni importanti sui progetti già in corso di esecuzione. I risultati dell'attività di monitoraggio sono stati illustrati in uno specifico documento.

Test di valutazione dei ricercatori e tecnologi

Nel 2010 sono state avviate le attività per la realizzazione del test di valutazione dei ricercatori e tecnologi operanti presso le strutture di ricerca del CRA. E' stato quindi sorteggiato un campione di ricercatori/tecnologi da coinvolgere nella fase sperimentale. Ad ogni ricercatore/tecnologo è stato assegnato un codice per garantire l'anonimato ed è stata illustrata la procedura operativa da applicare. La necessità di verificare preventivamente la compatibilità della procedura di valutazione proposta rispetto alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 ha tuttavia indotto a sospendere momentaneamente il test.

Pubblicazioni scientifiche realizzate dal CRA nel 2009

E' stata realizzata, nel 2010, una specifica area del sito internet del CRA dove è possibile visualizzare e ricercare le informazioni riguardanti le pubblicazioni realizzate dall'Ente nel 2009. Le informazioni sui lavori scientifici realizzati, fornite da ciascun autore attraverso la banca dati Monitor, sono state preventivamente verificate e classificate, così da rendere possibile la loro aggregazione per aree omogenee: libri, capitoli e monografie, pubblicazioni su riviste ISI, articoli su riviste non ISI, abstract e poster, atti di congressi.

Nello spazio web viene fornito un quadro riassuntivo dei lavori scientifici realizzati ed è possibile visualizzare, per ciascuna struttura di ricerca, l'elenco dei lavori suddivisi in gruppi omogenei. Il sistema consente, inoltre, di effettuare la ricerca delle pubblicazioni per dipartimento di appartenenza, per struttura di ricerca o digitando il titolo della pubblicazione.

Proprietà intellettuale e trasferimento innovazioni

L'attività 2010 è stata finalizzata ad organizzare e rafforzare la capacità operativa delle Strutture dell'Ente nelle azioni di protezione della proprietà intellettuale e di trasferimento delle innovazioni prodotte dall'attività di ricerca e sperimentazione dell'Ente, anche attraverso la creazione di spin-off.

Le attività in materia di gestione e organizzazione della proprietà intellettuale del CRA sono state caratterizzate dalla messa a punto del testo finale relativo al nuovo Regolamento brevetti CRA, approvato dal CdA dell'Ente nell'aprile del 2010.

E' stato, inoltre, predisposto un documento di indirizzo che raccoglie e descrive tutte le problematiche relative alla gestione dei titoli in portafoglio del CRA. In particolare, sono stati descritti tutti gli elementi necessari a valutare l'attuale situazione contrattuale che regola lo sfruttamento commerciale delle invenzioni e delle privative per novità vegetali; sono stati rappresentati i diversi approcci utilizzati dalle Strutture CRA per concedere l'uso dei propri titoli a fini commerciali; sono stati indicati i passaggi che occorre definire per individuare nuove possibili forme contrattuali per la gestione commerciale delle proprietà intellettuali e per la corretta gestione degli introiti derivanti dalle royalties.

Infine, è stato realizzato un archivio informatico dedicato alle varietà vegetali per le quali viene richiesta l'iscrizione ai Registri varietali nazionali.

Le informazioni associate alle schede "Novità vegetali iscritte ai registri", riguardano: la descrizione della singola varietà, il progetto e le attività di ricerca che hanno contribuito alla costituzione della varietà, i dati sui costitutori Responsabile varietà, le caratteristiche della varietà, l'utilizzo del vegetale, gli eventuali contratti attivi per lo sfruttamento, il Decreto Ministeriale iscrizione e quello per atti successivi all'iscrizione. Tale attività consentirà di completare il quadro conoscitivo della proprietà intellettuale del CRA.

Una prima ricognizione ha consentito di fornire la seguente la situazione:

Struttura	Varietà/Cloni Registrati (n°)	Entrate di royalties (si/no)
CRA-GPG	29	si
CRA-CER	24	si
CRA-CIN	42	si
CRA-ORT	4	no
CRA-ACM	3	si
CRA-VIT	204 (cloni)	si
CRA-FLC	43	si
CRA-QCE	1	no
CRA-MAC	43	si
CRA-SCV	5	si
CRA-RIS	12	si
CRA-ORL	12	si
CRA-ORA	26	si
CRA-VIC	6 (cloni)	si (una tantum)
CRA-ENC	22 (cloni)	no

Trasferimento ai ricercatori CRA di conoscenze in materia di sfruttamento dei brevetti

Sono state fornite ai ricercatori CRA, sia a quelli già autori di brevetti presenti nel portafoglio brevettuale dell'Ente sia a quelli proponenti nuove invenzioni, puntuali indicazioni in merito ai criteri da seguire per la predisposizione e la gestione di contratti/accordi/agreement per la cessione o per la licenza dei diritti di sfruttamento commerciale dei titoli brevettuali.

Tali indicazioni sono state fornite nel corso di specifici incontri con i ricercatori, organizzati con la società di consulenza specialistica in materia brevettuale.

Spin off

Le attività dell'Ente in materia di spin off si sono concretizzate all'inizio del 2010 con l'approvazione di una prima iniziativa spin off con il sostegno del CRA. A fronte delle valutazioni che tale iniziativa ha comportato, il CRA ha voluto fornire a tutto il proprio personale utili indicazioni su come impostare idee innovative di impresa.

Al fine di illustrare i criteri necessari per valorizzare i risultati della ricerca CRA attraverso lo spin off e per impostare un progetto imprenditoriale in tal senso è stato organizzato un workshop "spin-off" indirizzato a tutto il personale dell'Ente. L'iniziativa ha consentito di trasferire utili indicazioni sui principali strumenti finanziari disponibili per sostenere iniziative

del genere. Nell'ambito del workshop è stata organizzata anche una tavola rotonda con altri Enti e Università che hanno già sviluppato esperienze di spin off e che hanno pertanto, fornito un utile contributo conoscitivo sulle problematiche che ruotano intorno alla nascita di nuove imprese.

Il workshop ha consentito altresì di illustrare il Regolamento spin off del CRA, per una corretta presentazione di eventuali nuove domande di spin off, nonché di effettuare una prima ricognizione presso il personale CRA sulle possibili idee spin off che si potrebbero sviluppare all'interno dell'Ente.

Trasferimento risultati della ricerca

Per quanto riguarda le attività di trasferimento, dei risultati prodotti dalle ricerche CRA, nel 2010, le attività si sono concentrate, da un lato, sulla divulgazione e sulla diffusione delle metodologie e degli strumenti tecnologici messi a punto per documentare e descrivere, secondo sistemi omogenei, tutti i risultati e le innovazioni ottenute al termine dei progetti di ricerca coordinati dal CRA e, dall'altro lato, sulla definizione, d'intesa con le Regioni, di un percorso di trasferimento di tali risultati da sperimentare in specifici contesti produttivi territoriali locali.

Programma annuale degli eventi scientifici 2010

L'attività svolta ha riguardato l'acquisizione della conoscenza degli eventi scientifici e divulgativi che si sarebbero tenuti durante l'anno presso le strutture e la sede centrale. I dati raccolti hanno portato alla redazione di un "Programma Annuale degli eventi scientifici per il 2010" che raccoglie convegni scientifici, workshop, giornate dimostrative e divulgative, seminari. Il Programma, approvato dal C.d.A., è stato pubblicato sul sito web.

Costante l'attività relativa all'autorizzazione di eventi non compresi nel suddetto Programma, di concessione di patrocinio ed uso del logo a soggetti esterni, di pubblicazione di eventi autorizzati sul sito del CRA, di autorizzazione al rilascio di interviste.

Brochure relativa all'attività dell'Ente e manifesto del CRA

Si è proceduto alla realizzazione di una brochure dell'Ente, sia in italiano che in inglese che rappresenta un'importante informazione delle attività scientifiche dell'Ente.

Un altro documento divulgativo molto utilizzato è il manifesto del CRA, disponibile sul sito per tutte le strutture interessate.

Realizzazione del nuovo CED del CRA

In attuazione del Piano dei Sistemi informativi è stata avviata la realizzazione di un nuovo centro elaborazione dati da utilizzare per l'erogazione di servizi alle strutture di ricerca centralizzando dati e applicativi gestionali. Per la definizione dell'hardware necessario ci si è avvalso della collaborazione del CNR Istituto di Scienza e Tecnologia dell'Informazione di Pisa; è stato costruito un capitolato tecnico assai dettagliato che è servito da base ad una gara europea, avviata a luglio; la valutazione delle offerte si è conclusa nel mese di settembre. Le procedure amministrative di aggiudicazione e stipula del contratto si sono protratte fino a dicembre. Il 23 dicembre è stato sottoscritto il contratto. Stante l'inagibilità dei locali della sede di via Nazionale ai fini della sistemazione del CED si è provveduto ad individuare un sito idoneo presso provider di housing. Poiché la convenzione SPC prevede anche la possibilità per gli Enti aderenti di acquisire servizi di housing, e di sicurezza informatica (Firewall, NAT, NIDS, Antivirus, VPN, ...) si è optato, per questioni di convenienza sia economica che tecnica, per un fornitore unico di housing, di connettività e di sicurezza informatica del CED nell'ambito di SPC. La sede individuata è la server farm di HP Enterprise Services SpA che, con Fastweb SpA, costituisce un RTI in ambito SPC.

GESTIONE DEL PERSONALE

Piano triennale 2010-2012 dei fabbisogni di personale

In una prospettiva di continuità con le linee programmatiche, già poste a fondamento del piano triennale elaborato nel corso del 2009 ed in ottemperanza all'obbligo generale sancito dalla legge 449/07, si è provveduto ad un aggiornamento del documento di programmazione triennale dei fabbisogni del personale, con riferimento al triennio 2010-2012.

Il piano di assunzioni è stato delineato sulle previsioni del turn-over (pensionamenti accertati relativi all'anno 2009 e previsti nel 2010 e 2011) e dovrà essere oggetto, nel corso del 2011, di alcuni adeguamenti in riferimento alle disposizioni introdotte con il D. L. 78/2010 conv. in Legge 122/2010, riguardanti le limitazioni all'utilizzo delle risorse da turn-over ai fini assunzionali per il periodo 2011-2014 (turn-over anni 2010-2013).

Attività in materia previdenziale

Nel corso del 2010 è continuata in maniera intensa l'attività di sistemazione delle posizioni previdenziali dei dipendenti dell'Ente, che è risultata particolarmente complessa data l'eterogeneità di regimi e casse previdenziali che i medesimi hanno potuto mantenere in base al trattamento di provenienza.

In merito, le maggiori difficoltà sono scaturite dalla trattazione dei casi dei dipendenti che, provenienti dal settore privato, hanno conservato, anche dopo l'inquadramento nel ruolo del CRA e la trasformazione in "dipendenti pubblici", la contribuzione previdenziale presso l'INPS.

Al riguardo, l'Ente si è adoperato affinché le Amministrazioni interessate – INPS ed il Service Personale Tesoro del MEF che gestisce il trattamento economico dell'Ente – collaborassero all'individuazione delle soluzioni per la regolarizzazione definitiva delle posizioni.

Nuovi adempimenti obbligatori introdotti dalla normativa generale.

Si evidenziano, infine, che varie sono state le attività che l'Ente ha svolto in applicazione delle modifiche intervenute, nel corso del 2010, alla normativa concernente il personale pubblico, in riferimento alle quali si ritiene opportuno segnalare i seguenti interventi:

- le disposizioni del D.L. 78/2009 conv. in L. 102/2009 che ha introdotto il controllo preventivo della Corte dei Conti in materia di consulenze presso le pubbliche amministrazioni e che ha comportato la necessità di predisporre un apposita procedura relativa alle consulenze attivate sia presso l'Amministrazione Centrale che presso le strutture dell'Ente mediante la quale uniformare gli adempimenti per la stipula dei contratti di consulenza e per il successivo invio presso la sezione della Corte dei Conti competente;

- le disposizioni in materia di trattamento economico del personale in servizio e delle indennità di fine servizio dei dipendenti, introdotte con il D. L. 78/2010 conv. in L. 122/2010, con la conseguenziale necessità di adeguamento delle procedure in atto presso il Servizio competente;

- le disposizioni previste dall'art. 2, comma 197 della Legge finanziaria 23 dicembre 2009 n. 191, e dalle successive disposizioni applicative fissate dalla Ragioneria Generale dello Stato, che allo scopo di semplificare, razionalizzare e omogeneizzare i pagamenti al personale di ruolo, hanno previsto, a decorrere dal 1 gennaio 2011, che tutte le competenze riguardanti il trattamento economico fisso ed accessorio sia gestito tramite il servizio SPT del Mef mediante l'utilizzo dell'applicativo "CEDOLINI UNICO". Al riguardo, l'Ente ha provveduto ad adottare tutte le misure necessarie al fine di adeguarsi alle innovazioni operative sopra indicate.

ATTIVITA' FORMATIVA

Ricercatori e tecnologi

Nel corso del 2010, nell'ottica di fornire ai ricercatori e tecnologi del CRA (ed agli amministrativi di supporto) le competenze e conoscenze specialistiche per farsi promotori e/o coordinatori di programmi di ricerca nell'ambito del VII Programma Quadro, si è dato seguito al percorso formativo già avviato nel 2009 da APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea).

In particolare, nei mesi di gennaio (26-29 gennaio 2010) e febbraio (2-5 febbraio 2010) è stato organizzato, in due edizioni, il III modulo del corso "sviluppo di competenze di progettazione, coordinamento e gestione di progetti di ricerca nel VII Programma Quadro", che ha coinvolto complessivamente 32 persone.

A completamento del ciclo formativo, il 29 aprile 2010 si è tenuto il corso, in lingua inglese, sul tema "How to write a successful proposal under the 7FP" al quale hanno partecipato 14 dipendenti (10 ricercatori, 1 tecnologo, 2 collaboratori di amministrazione, 1 funzionario amministrativo). La giornata formativa, di carattere tecnico-operativa si proponeva di fornire ai potenziali promotori di un progetto gli strumenti e le tecniche per la predisposizione di una proposta di progetto tecnicamente ineccepibile.

Dal 3 al 14 maggio 2010, i neo-assunti Direttori delle Strutture di ricerca sono stati destinatari di un corso tendente a fornire un primo orientamento sull'attività istituzionale del CRA e sul suo funzionamento, facilitandone l'ingresso nell'ambito lavorativo dell'Ente.

Un corso analogo è stato, altresì, organizzato a beneficio dei 34 neo-ricercatori assunti nel 2010.

In ottemperanza al decreto legislativo 81/2008 in materia di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, i direttori di tutti i Centri ed Unità sono stati destinatari, nella loro qualità di datori di lavoro, di un corso di formazione *ad hoc*.

Per completezza di informazione, si segnala infine il proseguimento, nel 2010, del ciclo di 44 stages all'estero finanziati con il D.M. MIPAAF n. 19659/730308 del 24.12.2008 in favore di ricercatori e tecnologi del CRA.

Personale livellato amministrativo e tecnico

Con riferimento ai percorsi formativi programmati nel 2010 a favore del personale livellato, si segnala in particolare che:

- sono stati effettuati corsi su bilancio e contabilità pubblica, sull'attività contrattuale della pubblica amministrazione e sulla gestione delle assenze del personale destinati al profilo di collaboratore amministrativo con l'obiettivo di colmare le eventuali lacune teorico-giuridiche e di stimolare la condivisione di procedure e modalità operative omogenee nell'ambito del CRA;
- sono stati organizzati corsi mirati all'aggiornamento professionale legato all'introduzione della procedura "INAZ paghe", facendo ricorso alla formazione "a cascata" da parte di dipendenti esperti in materia;
- sono stati organizzati corsi di formazione ad hoc per i neo-assunti funzionari al fine di facilitarne l'ingresso nella realtà lavorativa del CRA.

Con riferimento al personale tecnico (CTER e OPTEC), è stata effettuata la mappatura della competenze ed analisi dei fabbisogni attraverso la somministrazione di un questionario a tutti i dipendenti appartenenti ai due profili, da un lato, ed ai Direttori dei Centri/Unità, dall'altro. Sulla base delle esigenze formative emerse si sta provvedendo a delineare il quadro dei percorsi formativi idonei da realizzare nel 2011.

Dirigenti

Nel 2010 i dirigenti hanno beneficiato di pochi interventi formativi di gruppo (project management e corso sulla sicurezza) e di qualche corso su richiesta individuale avendo avuto, piuttosto, un ruolo attivo rispetto alla formazione. In numerosi corsi svolti (corso per i neo-direttori, corso per i neo-funzionari, corso per i neo-ricercatori), i dirigenti sono stati incaricati delle docenze. Analogamente, in altri corsi (project management, ISOIVA, bilancio e contabilità, contratti pubblici) hanno effettuato formazione a cascata, mettendo a disposizione dei colleghi e dipendenti del CRA le proprie conoscenze e competenze specialistiche.

ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA, BORSE DI DOTTORATO, BORSE PER SOGGIORNI DI STUDIO DI RICERCATORI E TECNOLOGI PRESSO STRUTTURE DI RICERCA ITALIANE E STRANIERE.

Nel corso del 2010, è stata curata l'istruttoria propedeutica alla pubblicazione di bandi per il conferimento di borse di studio e assegni di ricerca proposti dai Centri/Unità di Ricerca, per un numero complessivo di 97 procedure esaurite (45 borse di studio, 52 assegni di ricerca).

Con riferimento agli stages all'estero finanziati con il D.M. MIPAAF n. 19659/730308, sono stati seguiti gli aspetti amministrativi connessi allo svolgimento degli stessi e curata la raccolta delle relazioni finali degli stagisti e dell'istruttoria finalizzata alla valutazione delle stesse da parte della Direzione Scientifica e dei Dipartimenti.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel corso del 2010 sono state definite regole comuni all'amministrazione centrale e alle strutture di ricerca periferiche finalizzate alla gestione e valorizzazione del patrimonio.

Le attività intraprese possono essere ricondotte a quattro aree di intervento:

1. alloggi ad uso abitativo. Sono state verificate le situazioni di tutti i Centri e le Unità di ricerca, sono stati formalizzati gli atti concessori con gli aventi titolo e, per le situazioni non regolari, sono state avviate tutte le azioni finalizzate al rilascio degli immobili e al recupero di credito vantato dall'Amministrazione a titolo di indennità di occupazione. Si è trattato di un'attività molto impegnativa che ha richiesto un approfondimento ad hoc per ciascuna delle situazioni trattate. Con tale attività sono stati recuperati molti dei crediti vantati dall'Amministrazione sia per canoni locativi pregressi che per indennità di occupazione;

2. alloggi ad uso foresteria. Possono considerarsi "a regime", le procedure finalizzate all'utilizzo delle foresterie, autonomamente gestite a livello locale su base regolamentare, ma comunque verificate dall'Amministrazione centrale. Nell'ambito delle azioni finalizzate alla tutela del patrimonio, si è continuato ad operare per definire situazioni di abuso o di non corretto utilizzo dei beni anche per l'eventuale avvio del contenzioso.

3. gestione contenzioso. Oltre alle attività che hanno portato alla scoperta di abusi sui terreni di proprietà dell'Ente, sono state espletate anche attività tendenti a regolarizzare situazioni di fatto o a prevenire che terzi potessero agire in danno all'Amministrazione. Sono state, pertanto, regolarizzate servitù sia attive che passive; rimarcati confini certi su base catastale di diverse strutture aziendali e per la parte di competenza, raggiunti accordi transattivi con altri Enti di natura pubblica e/o pubblicistica (es. Soc. Autostrade; Provincia di Rieti; Regione Toscana; Comune di Monterotondo, Provincia di Pescara, Comune di Canelli ecc).

4. regolarizzazione catastale. Ancor prima che intervenisse il dispositivo normativo finalizzato alla regolarizzazione degli accatastamenti, nel marzo 2010 si è dato avvio alle procedure poi stigmatizzate dal provvedimento legislativo di luglio. Al 31.12 erano state avviate il 70% circa delle procedure per i diversi Centri ed Unità di ricerca con il completamento previsto nei tempi fissati dall'intervenuta norma e s.m.i.

5. assistenza alle strutture di ricerca. L'Ufficio tecnico, incardinato nel Servizio patrimonio, ha cominciato ad operare sul tutto il territorio nazionale per assistere le Strutture di ricerca sia nella realizzazione di interventi strutturali sia nelle fasi di programmazione e sviluppo operativo di detti interventi.

6. Avvio progetti di aggregazione di massa critica. Grande spazio è stato dato al progetto di aggregazione delle Strutture di ricerca presenti sul territorio laziale che dovrà concretizzarsi nella realizzazione della "cittadella della ricerca" nel Comune di Monterotondo. Sono stati fatti incontri con le istituzioni pubbliche interessate allo scopo di verificare le più idonee soluzioni operative finalizzate all'attuazione della cittadella medesima.

Lo sforzo globale di tutti i soggetti interessati, si è stigmatizzato in un progetto preliminare che potrà rappresentare una linea guida per la progettazione definitiva ed esecutiva.

Anche sul versante della "cittadella di Lodi" che dovrà accorpate tutte le strutture operative presenti nella Regione Lombardia si è provveduto ad avviare e concludere le operazioni preliminari necessarie all'acquisto di una porzione fondiaria contigua a quella già di proprietà dal Consorzio Canale Milano Cremona Po (la rogitazione è prevista per i primi mesi del 2011 ad approvazione del bilancio) e ad una prima stima dei fabbisogni necessaria alla redazione di un progetto preliminare da sottoporre al vaglio delle competenti autorità per le prescritte autorizzazioni.

CONCLUSIONI

Nel corso del 2010 l'andamento generale della gestione ha sostanzialmente rispettato le esigenze operative e funzionali dell'Ente, nonostante, peraltro, la diminuzione delle risorse finanziarie. Sono stati perseguiti in modo efficace le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici tradotti anche nel documento di bilancio dell'anno di riferimento.

Si è riusciti a garantire la continuità dell'attività, ad ampliare - come esigenza primaria - l'area della progettualità scientifica, a valorizzare le professionalità in servizio e neo assunte attraverso una formazione attenta alle esigenze dell'Ente, a mantenere e sviluppare positivamente rapporti di collaborazione con altre Istituzioni nazionali e straniere.

Il Commissario Straordinario

Prof. Paolo CESCON



Consiglio per la ricerca e Sperimentazione in Agricoltura
Il Commissario straordinario

Decreto del Commissario straordinario N. 11212 del 4 MAG. 2011

Oggetto: Riaccertamento residui attivi e passivi – esercizio finanziario 2010.

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002 n. 137;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTI** i Decreti Interministeriali dell'1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTO** il piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete di ricerca, deliberato dal Consiglio di amministrazione del 21 e 22 dicembre 2005 e approvato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 22 marzo 2006;
- VISTA** la delibera n. 63/2007 del 9/05/2007 del C.d.A. con la quale sono stati istituiti i Centri e le Unità di ricerca, come previsto nel piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete scientifica rinviando ad una successiva delibera la data di efficacia degli atti istitutivi;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 gennaio 2011 di nomina del Commissario straordinario del CRA con compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione nella persona del Prof. Paolo Cescon e dei sub commissari, con il compito di coadiuvare il menzionato Commissario

straordinario, nelle persone del Prof. Francesco Adornato, Dott. Antonio Michele Coppi e Dott. Antonio Palmisano;

VISTA la nota prot. n. 6839 del 12/4/2011 con la quale il Mi.P.A.A.F. comunica l'approvazione del bilancio di previsione 2011 dell'Ente;

VISTO l'art. 37 del Regolamento di Amministrazione e contabilità che prevede che annualmente, alla chiusura dell'esercizio, è compilata la situazione dei Residui Attivi e Passivi provenienti dagli esercizi precedenti;

VISTA la relazione del Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi del Direttore Generale e i relativi allegati (All. 1/2010 e 2/2010);

VISTO il relativo parere espresso dal Collegio dei Revisori di cui al verbale n. 8 del 29 aprile 2011;

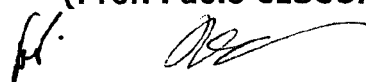
SU PROPOSTA del Direttore Generale;

DECRETA

di approvare il Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi – esercizio 2010, secondo la relazione e gli allegati che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi – esercizio 2010, sarà trasmesso per l'approvazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**Il Commissario straordinario
(Prof. Paolo CESCONE)**



Relazione amministrativa per Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi**Esercizio 2010**

Nell'anno 2010 l'Ente, in ottemperanza all'art. 37 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi che le Strutture hanno mantenuto per anni nei loro bilanci; tale processo cominciato nell'esercizio 2006 proseguirà in quelli successivi, al fine di consentire all'Ente di eliminare il consistente ammontare di Residui delle gestioni passate.

Nel corso dell'esercizio, si è pertanto provveduto alla cancellazione dei Residui Attivi e Passivi tra le Strutture di ricerca impartendo direttive in merito alla ricognizione degli stessi con circolare n. 340/3.4 del 18/01/2011, con la quale è stata chiesta alle singole Strutture un'apposita relazione sulle motivazioni di eliminazione o riduzione dei residui per giustificare la fondatezza dell'eventuale permanenza in bilancio, in ottemperanza all'art.28, comma 6, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il lavoro di verifica iniziato con il Consuntivo 2006 è stato piuttosto complesso e laborioso soprattutto per i Residui Attivi, sia per la loro entità sia per l'esigenza di operare un puntuale accertamento delle singole poste, provvedendo, ove necessario, ad esperire tutti gli atti utili per ottenerne la riscossione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del Regolamento di Amministrazione e contabilità. L'esercizio 2010 registra una riduzione dello smaltimento dei residui attivi e passivi rispetto al 2009, infatti, nell'esercizio sono stati riscossi Residui Attivi per € 21.195.764,06 rispetto ai € 26.774.055,90 riscossi nell'esercizio 2009; mentre sono stati pagati Residui Passivi per € 28.140.983,68 rispetto ai € 39.621.538,13 pagati nell'esercizio 2009. Tuttavia, ciò appare giustificabile nel fatto che l'esercizio 2009 ha registrato un importante gettito per entrate straordinarie, in particolare per entrate a valenza pluriennale per le quali l'Ente potrà procedere all'estinzione dei crediti solo a seguito della conclusione delle specifiche attività e della loro rendicontazione. Infatti l'ammontare dei residui attivi al 31/12/2010 risente nella misura del 25% di crediti riferiti all'esercizio 2009 (€ 31.386.344,54 su € 124.893.554,06), così come l'ammontare dei residui passivi al 31/12/2010 risente dei debiti rilevati nella gestione 2009 nella misura del 40% (€ 10.209.285,82 su € 25.465.964,77).

I complessivi residui attivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (euro 54.688.329,19), ammontano ad euro 179.581.883,25.

I complessivi residui passivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (euro 36.646.417,62), ammontano ad euro 62.112.382,39.

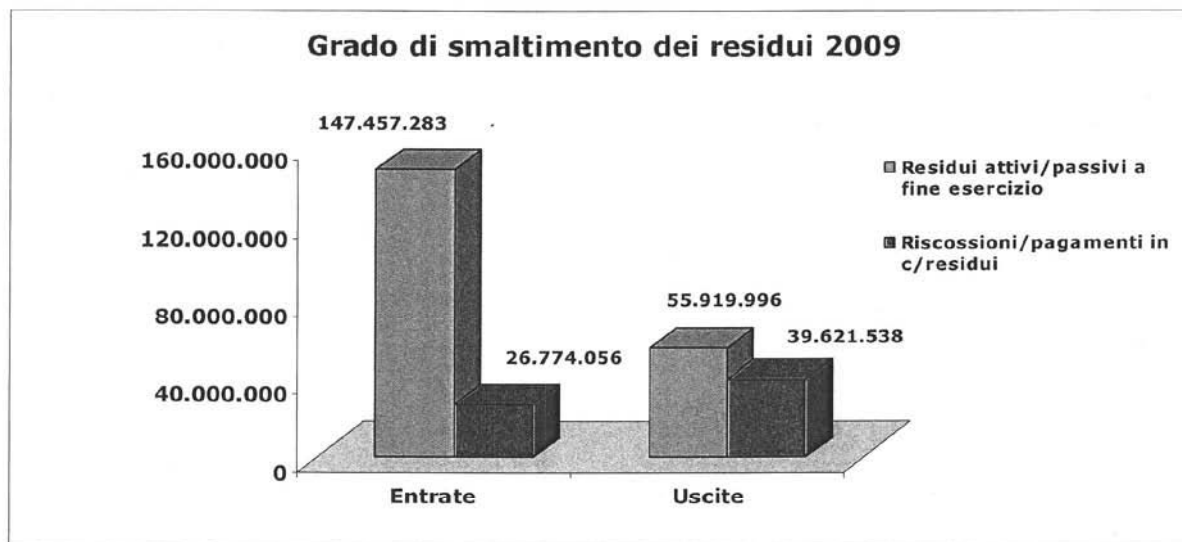
Al fine di consentire all'Ente di effettuare una puntuale ricognizione dei suddetti residui, sono state inviate dall'inizio del 200, indicazioni puntuali alle Strutture di ricerca affinché quest'ultime procedessero ad eliminare:

- 1) i residui di certa inesigibilità;
- 2) i residui di certa eliminazione in quanto per gli stessi non sussiste alcun obbligo.

Si evidenziano, nei grafici di seguito riportati, i confronti fra esercizio 2009 e 2010 del:

Grado di smaltimento dei residui 2009:

- a) Totale riscossioni in c/residui / Totale residui attivi esistenti
= 26.774.055,90 / 147.457.282,65 = **18%**
- b) Totale pagamenti in c/residui / Totale residui passivi esistenti
= 39.621.538,13 / 55.919.996,47 = **70%**



Grado di smaltimento dei residui 2010:

- a) Totale riscossioni in c/residui / Totale residui attivi esistenti
= 21.195.764,06 / 179.581.883,25 = **12%**
- b) Totale pagamenti in c/residui / Totale residui passivi esistenti
= 28.140.983,68 / 62.112.382,39 = **45%**

